



POLO SCOLASTICO PARITARIO “San Pietro Celestino”

- Scuola Secondaria di I grado (D.D.R. n.6879 del 06.09.2022 – codice meccanografico IS1MS7500N)
- ITE AFM Articolazione RIM (D.D.R. n.6879 del 06.09.2022 - codice meccanografico ISTDGG500C)
- ITT MECCANICA Articolazione Meccanica e Meccatronica (D.D.R. n. 7093 del 15.07.2024 - codice meccanografico ISTFG35007)
- Liceo delle Scienze Umane (D.D.R. n.6879 del 06.09.2022 - codice meccanografico ISPM11500P)
- Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale - (D.D.R. n. 7093 del 15.07.2024 - codice meccanografico ISPMFM500P)
- Liceo Linguistico - (D.D.R. n.6879 del 06.09.2022 - codice meccanografico ISPL5F5001)
- ITE AFM Articolazione RIM Percorso II Livello - Istruzione adulti - (D.D.R. n. 145 del 23.09.2025 codice meccanografico ISTDNM5001)
- ITE AFM Articolazione SIA Percorso II Livello - Istruzione adulti - (D.D.R. n. 145 del 23.09.2025 codice meccanografico ISTDHN5004)
- ITT MECCANICA Articolazione Meccanica e Meccatronica Percorso II Livello - Istruzione adulti - (D.D.R. n. 145 del 23.09.2025 cod. meccanografico ISTFHG5004)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A LICEO LINGUISTICO

Anno scolastico 2025-2026

INDICE

Presentazione del corso di studi	Pag. 3
Sbocchi professionali e percorsi universitari	Pag. 3
Quadro orario	Pag. 4
Il Consiglio di classe	Pag. 5
Elenco alunni	Pag. 6
Quadro storico della classe	Pag. 7
Continuità didattica	Pag. 8
Presentazione della classe, obiettivi raggiunti e metodologia adottata	Pag. 9
Obiettivi di apprendimento	Pag. 10
Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	Pag. 13
Moduli CLIL	Pag. 15
Attività dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare	Pag. 16
Calendario delle simulazioni delle prove d'esame	Pag. 17
Indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	Pag. 18
Piani di lavoro interdisciplinari per colloquio Esame di Maturità	Pag. 18
Percorso di Educazione civica	Pag. 19
Prove Invalsi	Pag. 21
Simulazione prima prova scritta	Pag. 21
Simulazione seconda prova scritta	Pag. 24
Attività FSL	Pag. 25
Verifiche e valutazioni	Pag. 27
Elementi e criteri per la valutazione finale	Pag. 28
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	Pag. 28
Indicatori e descrittori per la determinazione del voto di comportamento	Pag. 30
Scheda per la valutazione declinazione dei descrittori	Pag. 32
Valutazione di Educazione civica	Pag. 33
Iniziative per l'inclusione e modalità di verifica per BES e DSA	Pag. 35
Griglie di valutazione prove scritte Esame di Maturità	Pag. 36
Griglie di valutazione prova orale Esame di Maturità	Pag. 40
Tabella di conversione	Pag. 41
Il Consiglio di classe	Pag. 42

Allegati

Allegato 1 – Elenco degli alunni con relativo credito scolastico
Allegato 2 - Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati*
Allegato 3 – Elenco privatisti
Allegato 4 - Elenco degli alunni con PDP

*Il Consiglio di classe si riserva di presentare alla Commissione d'esame i programmi effettivamente svolti fino al termine delle lezioni controfirmati da due alunni.

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Profilo dell'indirizzo

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010).

OBIETTIVI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Acquisire una solida formazione culturale generale di impianto liceale
- Acquisire in tre lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e situazioni professionali
- Riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate e saper passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- Conoscere le principali caratteristiche dei paesi di cui si è studiata la lingua
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e scambio

FINALITÀ

Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del “Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue” per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

SBOCCHI PROFESSIONALI E PERCORSI UNIVERISTARI

Il corso di studi del Liceo Linguistico consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e si raccomanda particolarmente per gli studi nel campo delle lingue.

L'inserimento nella realtà produttiva è garantito dalle solide competenze linguistiche direttamente spendibili sul mercato del lavoro nei seguenti settori:

- import / export
- traduttori ed interpreti editoria
- congressi e meeting
- comunicazione e mediazione linguistica con sbocchi nel settore diplomatico
- operatore beni culturali
- operatore per il turismo
- marketing e pubblicità

QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (2° lingua) *	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (3° lingua) *	2	2	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	4	4	4	4	4
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30
<p><i>*N.B. La classe si è divisa al momento delle ore di francese e spagnolo in base al percorso scolastico dello studente relativo alla scelta della seconda e terza lingua</i></p>					

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
LINGUA E CULTURA ITALIANA	FARALLI FRANCESCA (sostituita da MAGNANTI CONCETTA)
INGLESE	MELARAGNO MARIA PIA
SPAGNOLO	MELCHIORRE ORIANA
FRANCESE	BERLINGIERI ALESSANDRA
STORIA	PERPETUA ANDREW (sostituito da VALENTINO LIDIA)
FILOSOFIA	DI CIUCCIO LINDA
MATEMATICA	DE MARCO ELISA
FISICA	DE MARCO ELISA
SCIENZE NATURALI	AQUILANO CHIARA
STORIA DELL'ARTE	IRACE VIRGINIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BARBATO MATTEO

Componente genitori: non eletta

Componente alunni: Tocci Kovalev Alex

Il coordinatore di classe: Prof.ssa Oriana Melchiorre

ELENCO ALUNNI

DOCUMENTAZIONE PROTETTA DA PRIVACY

QUADRO STORICO DELLA CLASSE

La classe si è formata per l'anno scolastico 2025-2026

ANNO SCOLASTICO		2023/2024	2024/2025	2025/2026
Iscritti		/	/	34
Provenienti dalla stessa classe		/	/	/
Provenienti da altra classe o istituto		/	/	34
Promossi		/	/	34
Promossi con sospensione di giudizio		/	/	/
Non promossi		/	/	/
Ritirati		/	/	/
Media M	$M < 6$	-	-	7-8
	$M = 6$	7-8	8-9	9-10
	$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
	$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
	$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
	$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CONTINUITÀ DIDATTICA

La classe si è formata per l'anno scolastico 2025-2026

Discipline	I anno secondo biennio	II anno secondo biennio	V anno
Lingua e cultura italiana	-	-	Faralli Francesca (sostituita da Magnanti Concetta)
Lingua e cultura inglese	-	-	Melaragno Maria Pia
Lingua e cultura francese			Berlingieri Alessandra
Lingua e cultura spagnola			Melchiorre Oriana
Storia	-	-	Perpetua Andrew (sostituito da Valentino Lidia)
Filosofia	-	-	Di Ciuccio Linda
Matematica	-	-	De Marco Elisa
Fisica	-	-	De Marco Elisa
Scienze naturali	-	-	Aquilano Chiara
Storia dell'arte	-	-	Di Florio Giovanni (sostituito da Irace Virginia)
Scienze motorie e sportive	-	-	Pisano Luca (sostituito da Barbato Matteo)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE, OBIETTIVI RAGGIUNTI E METODOLOGIA ADOTTATA

Dal punto di vista disciplinare, durante il primo trimestre, in particolare coincidenza con i periodi più intensi dal punto di vista didattico, una parte della classe ha trovato difficoltà a relazionarsi in modo sereno e ordinato con compagne e compagni e con alcune docenti, rendendo talvolta la didattica faticosa e non sempre proficua, trattandosi di studenti provenienti da varie regioni d'Italia.

Il consiglio di classe durante il primo periodo dell'anno ha costantemente lavorato con alunni e alunne evidenziando sempre i loro punti di forza e le loro mancanze come gruppo, invitandoli ad usare i primi per migliorare le seconde. La classe ha accolto i consigli dei docenti, segnando un percorso verso la maturità in crescita.

La classe, nonostante la distanza dalla famiglia, ha sempre mostrato di voler affrontare lo studio con costanza raggiungendo un buon livello di preparazione nelle varie discipline. Una parte di alunni ha raggiunto dei più che validi livelli di apprendimento. Un'altra parte di alunni ha raggiunto un più che sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà, però, nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi in alcune discipline. Infine, alcuni degli alunni hanno mostrato una insofferenza per una pregressa discontinuità didattica, che, però, nell'ultimo anno è stata adeguatamente superata.

Il percorso educativo affrontato nel corso dell'ultimo anno ha fatto registrare una sensibile crescita e un progressivo miglioramento, sia nella sfera relazionale, che in quella cognitiva, di ogni singolo alunno.

Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio dell'anno, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti i discenti, valorizzando le singole specificità, sostenendo le personalità più fragili, riconoscendo i progressi raggiunti e promuovendo le eccellenze. I docenti si sono impegnati per favorire relazioni

serene e costruttive all'interno del gruppo alunni e il livello di collaborazione e la partecipazione al dialogo educativo appaiono migliorati e quelli che risultavano essere evidenti punti di debolezza, ovvero la timidezza e l'insicurezza, sono stati trasformati in punti di forza con cui proporsi agli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area metodologica

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali,

Organizzare il proprio apprendimento -individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili.

Essere consapevoli della specificità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti.

Area logico-argomentativa

Essere capaci di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area psico-affettiva

Essere consapevoli di sé, delle proprie potenzialità, della propria affettività, del proprio ambiente; sapersi rappresentare e valutare.

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.

Socializzare, partecipare e collaborare comprendendo i diversi punti di vista.

Area cognitiva

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali,

culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Area linguistica e comunicativa

Essere capaci di padroneggiare pienamente la lingua italiana, ovvero di:

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testo complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Padroneggiare una lingua straniera moderna: strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno a livello B2 del QCER.

Padroneggiare due lingue straniere moderne: strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno a livello B1 del QCER.

Essere capaci di riconoscere i rapporti tra la lingua italiana e le altre lingue, moderne e antiche.

Essere capaci di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Area storica, umanistica e filosofica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti

necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Essere consapevoli della correlazione esistente tra lo sviluppo del pensiero scientifico e quello del contesto umano storico- filosofico e tecnologico, pure attraverso l'esame e la valutazione delle ricadute che le applicazioni tecniche determinano sull'uomo e sul suo ambiente.

Essere capaci di fruire dell'espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.

Area scientifica e matematica

Acquisire il metodo ipotetico- deduttivo.

Comprendere e utilizzare il linguaggio formale della matematica.

Affrontare situazioni problematiche utilizzando schemi propri di riferimento e individuando strategie e procedure risolutive appropriate.

Cogliere la rilevanza del linguaggio matematico come strumento di descrizione quantitativa, atta a rendere obiettiva – entro i limiti degli errori sperimentali – la valutazione del reale.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, conoscerne procedure e metodi d'indagine.

Acquisire l'abitudine al rispetto dei fatti al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle ipotesi interpretative, facendo proprio un atteggiamento di apertura al confronto, alla revisione e alla modifica.

Utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici e telematici nelle attività di

studio; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

La classe ha raggiunto gli obiettivi generali di apprendimento sopra menzionati con livello nel complesso, soddisfacenti, in qualche caso anche eccellenti.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Le metodologie didattiche utilizzate dai docenti sono state:

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavoro individuale
- Lavori di gruppo
- Correzione sistematica degli esercizi assegnati per casa
- Brainstorming
- Percorsi guidati, anche nel web
- Uso di software didattici
- Flipped Classroom
- BYOD
- Incontri con esperti esterni

Si è privilegiata la cooperative-learning per:

- la significatività del compito come molla per far scattare la motivazione nell'allievo;
- la propensione dell'allievo a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente in contesti diversi, in una logica di corrispondenza e trasferibilità;
- la cooperazione tra studenti che favorisce l'apprendimento;

- il docente è il regista del processo complessivo di insegnamento/apprendimento in quanto crea occasioni di apprendimento ed ha il ruolo di tutorato, di consulenza e di accompagnamento; è:
 - o propositore-organizzatore;
 - o facilitatore della interazione fra diversi soggetti;
 - o negoziatore;
 - o garante del processo e del compito;
 - o risorsa.

I docenti hanno operato continue sollecitazioni operative e metodologiche; ogni volta che è stato necessario, hanno dedicato lezioni alla ripetizione dei contenuti per gli alunni assenti; costantemente hanno fatto ricorso al dialogo collettivo per puntualizzare e chiarire. Gli interventi di recupero sono stati curriculari e si sono svolti secondo le modalità scelte dai singoli docenti.

Altri strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Lavagna Interattiva Multimediale
- Copie fotostatiche
- Laboratorio di Informatica
- Libri di testo
- Vocabolari
- Video esplicativi
- Risorse on line
- Computer
- Tablet
- Appunti, sintesi, schemi, mappe in formato digitale

MODULI CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno visto attivato il modulo di sperimentazione della metodologia CLIL nella disciplina non linguistica di educazione civica affrontata in modo trasversale.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Sito archeologico della Cattedrale di Isernia	Isernia	1 giorno
	Museo Nazionale del Paleolitico	Isernia	1 giorno
Orientamento	Incontro di orientamento universitario con COLUMBUS ACADEMY	Roma	1 giorno
	Incontro di orientamento universitario con E-CAMPUS	Roma	1 giorno

CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

A seguito del Consiglio di classe, verbale prot. 128 del 02/02/2026 avente ad oggetto “Calendarizzazione delle simulazioni d’esame”, la classe ha partecipato e parteciperà alle simulazioni nazionali della Prima e Seconda prova scritta, nelle date stabilite dal Consiglio di classe:

SIMULAZIONE NAZIONALE PRIMA PROVA SCRITTA		
Simulazione prima prova	6 maggio 2026	durata 6 ore
SIMULAZIONE NAZIONALE SECONDA PROVA SCRITTA		
Simulazione seconda prova	7 maggio 2026	durata 6 ore

Per quanto concerne il colloquio, sempre in riferimento al verbale prot. 128 del 02/02/2026 avente ad oggetto “Calendarizzazione delle simulazioni d’esame”, la simulazione si è svolta il giorno 7/05/2026 in orario curriculare con i docenti del consiglio di classe e presieduta da un docente della classe designato.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

INDICAZIONI E OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

Nel complesso, le simulazioni delle prove d'esame svolte hanno dato esiti positivi per la totalità degli studenti. Nonostante il buon raggiungimento degli obiettivi generali, l'analisi dei singoli elaborati ha permesso di individuare alcune aree di criticità su cui è opportuno riflettere.

Per quanto concerne la prima prova di italiano, sebbene la struttura dei temi sia risultata coerente, si sono riscontrate in diversi casi incertezze di natura ortografica e, talvolta, una non perfetta interpretazione delle tracce proposte, che ha portato a uno sviluppo del contenuto non sempre del tutto aderente alle richieste iniziali.

Nella seconda prova di lingua inglese, le maggiori difficoltà sono emerse nella fase di rielaborazione personale dei testi: gli studenti hanno mostrato una certa fatica nel formulare risposte aperte con un lessico autonomo e nel raggiungere l'estensione testuale richiesta dalla traccia. Quest'ultimo aspetto, in particolare, ha spesso compromesso la correttezza formale, poiché il tentativo di ampliare l'elaborato ha generato un aumento degli errori sintattici e grammaticali.

In merito alla simulazione del colloquio orale, condotta su un campione rappresentativo che ha coinvolto gli studenti Danelli Antonio e Scotti Claudia Sinclair, i risultati sono stati molto incoraggianti. Gli alunni hanno dimostrato una buona capacità espositiva, riuscendo a stabilire collegamenti interdisciplinari pertinenti e ragionati. In questa fase il Consiglio di Classe ha guidato gli studenti in una riflessione consapevole sul proprio percorso scolastico e nell'analisi dettagliata del Curriculum dello Studente.

PIANI DI LAVORO INTERDISCIPLINARI PER COLLOQUIO ESAMI DI MATURITÀ

In conformità con quanto stabilito dal D.M. 13/2026, la parte centrale del colloquio d'esame sarà volta ad accertare le conoscenze e le competenze del profilo educativo, culturale e professionale in uscita (PECUP), focalizzandosi in particolare sulle quattro discipline individuate per l'indirizzo linguistico. Nello specifico, il confronto verterà su Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura straniera 2 (Francese o Spagnolo, a seconda del piano di studi seguito dai singoli candidati durante il percorso scolastico), per le quali sono stati designati commissari interni, nonché su Lingua e cultura straniera 1 (Inglese) e Scienze naturali, affidate invece a commissari esterni.

L'avvio del colloquio sarà caratterizzato da un momento di riflessione critica in cui il candidato potrà illustrare il proprio percorso personale e formativo. Tale introduzione permetterà allo studente di valorizzare le proprie esperienze scolastiche ed extra-scolastiche, fornendo alla Commissione una visione d'insieme della maturazione culturale e civile raggiunta.

Il Curriculum dello studente sarà strumento metodologico privilegiato: le attività extrascolastiche ivi riportate (quali volontariato, sport, certificazioni linguistiche o informatiche) rappresentano validi spunti per l'avvio del colloquio.

L'inserimento e la selezione di tali attività extrascolastiche sono stati supportati e guidati dai docenti del Consiglio di Classe, i quali, in virtù della profonda conoscenza del percorso dei singoli candidati, hanno favorito una narrazione del sé che integri armoniosamente le esperienze formali con quelle non formali.

Si specifica che la conduzione dell'esame si atterrà strettamente a tali ambiti disciplinari, escludendo la possibilità di porre quesiti su discipline diverse da quelle assegnate alla commissione.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

I contenuti sviluppati hanno seguito la traccia del percorso curricolare di Cittadinanza e Costituzione, che non va intesa come vincolo, ma come strumento guida per consentire una trattazione efficace e organica nelle varie discipline. A partire dalle tracce individuate, intese anche come macroaree tematiche, i docenti hanno ampliato e approfondito gli aspetti fondamentali per tradurre le istanze in maniera più aderente alla programmazione e alle caratteristiche della classe.

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione alla transizione ecologica	Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie
Educazione affettiva contro la violenza	Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie
Educazione digitale	Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie
Educazione alla pace e alla giustizia	Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie

I docenti del Consiglio di Classe hanno contribuito allo sviluppo delle competenze e dei nuclei tematici attraverso le unità didattiche (UDA) e i moduli trasversali interdisciplinari seguenti.

DISCIPLINA	DOCENTE	TITOLO DEL MODULO
Italiano	Magnanti Concetta	Agenda 2030; Articoli 9, 11, 33 della Costituzione; UNESCO.
Inglese	Melaragno Maria Pia	Work and alienation; Agenda 2030, Goal 5: Gender Equality; Agenda 2030, Goal 10: Reduced Inequalities; Agenda 2030, Goal 16: Peace, Justice and Strong Institutions.
Francese	Berlingieri Alessandra	Studio del legame tra l'autore Stendhal e il territorio italiano. Collegamento con i valori di solidarietà e accoglienza tra culture diverse. Salvaguardia del patrimonio artistico e naturale; Analisi della questione sociale in Émile Zola (Germinal) in relazione all'Agenda 2030. Focus sugli Obiettivi 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) e 1 (Sconfiggere la povertà).
Spagnolo	Melchiorre Oriana	Migrantes ayer y hoy: objetivo 10, reducción de las desigualdades; Las mujeres durante la Segunda República; El papel de la censura; El lenguaje inclusivo

Storia	Valentinio Lidia	Confronto tra lo Stato totalitario e la Costituzione Italiana; la fine del Conflitto Mondiale e la creazione della democrazia costituzionale; il valore della persona negli articoli 2 e 3 della Costituzione Italiana
Filosofia	Di Ciuccio Linda	La questione dell'identità europea; Uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto, da Marx alla Costituzione Italiana; Le garanzie costituzionali (in relazione al concetto di "società aperta" di Popper, capace di mettere in campo procedure di controllo e di autocorreggersi): articoli 134-139 della Costituzione Italiana.
Scienze naturali	Aquilano Chiara	I disturbi alimentari; Educazione alimentare: il diario alimentare; Obiettivi agenda 2030: contro l'inquinamento, focus sull'inquinamento da armi da guerra.
Scienze motorie e sportive	Barbato Matteo	Valori dello sport e fair play; Il doping; Sport e disabilità
Matematica/Fisica	De Marco Elisa	La percezione del pericolo; I tempi di reazione; La segnaletica di sicurezza
Storia dell'arte	Irace Virginia	- articolo 9 della Costituzione italiana, - il bene comune (musei e collezionismo), - legalità e arte.

Articolazione oraria annuale minima di 33 ore tra le discipline

ITALIANO	3
INGLESE	3
FRANCESE	3
SPAGNOLO	4
STORIA	3
FILOSOFIA	3
SCIENZE DELLA TERRA	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3
MATEMATICA/FISICA	3
STORIA DELL'ARTE	3

PROVE INVALSI

Le Prove Invalsi di Matematica, Italiano e Inglese, sono state svolte nel mese di marzo 2026

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
INDICATORI SPECIFICI max pt. 40	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa a forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10
		Sicura e completa aderenza al a consegna.	8
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente.	2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata	10
		Buona comprensione del testo	8
		Comprensione sostanziale del testo	6
		Comprensione parziale del testo	4
		Errata comprensione del testo	2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10
		Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8
		Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6
		Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa	4
		Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
		Personale, con citazioni, documentata.	8
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6
		Scarsi punti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente	2
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata e incoerente.	4
	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi)	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali	20
		Personale, con citazioni, documentata	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente	4
TOTALE			

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo italiano

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio		
INDICATORI SPECIFICI max pt. 40	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia.	14		
		La tesi e le argomentazioni sono esposte con chiarezza e formulate in modo generalmente chiaro	12		
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo abbastanza comprensibile	8		
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo poco comprensibile	4		
		La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono inesistenti	2		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato	13		
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato	11		
		La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato	9		
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente	5		
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto	2		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni arricchite da numerosi spunti culturali.	13		
		Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11		
		Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9		
		Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo poco appropriato, con pochi riferimenti culturali.	5		
		Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo non appropriato, con scarsi/senza riferimenti culturali.	2		
	INDICATORI GENERALI max pt. 60	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
			Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
			Semplice, lineare e coesa.	12	
Non sempre coerente, ripetitiva			8		
Disordinata e incoerente.			4		
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario	20		
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato	16		
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi)	12		
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio	8		
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4		
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali	20		
		Personale, con citazioni, documentata	16		
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	12		
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	8		
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente	4		
TOTALE					

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
INDICATORI SPECIFICI max pt. 40	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata	14	
		Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale	12	
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale	8	
		Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata	4	
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente	2	
	Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni	13	
		Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa	11	
		Esposizione semplice, esposizione poco lineare e coesa	9	
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva	5	
		Esposizione disordinata, ripetitiva	2	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi	13	
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi	11	
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi	9	
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali	5	
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali	2	
INDICATORI GENERALI max pt. 60	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata e incoerente.	4	
	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi)	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali	20	
		Personale, con citazioni, documentata	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente	4	
TOTALE				

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA LINGUA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO	
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	Parte 1	Parte 3
COMPrensione DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficienti contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso quidi alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressochè nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Parte 2	Parte 4
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA:		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta chiarezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.	0	0
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	TOT:2= /20
	...	

NOTA: Non sono state utilizzate griglie di valutazione diverse per gli studenti in possesso di PDP

ATTIVITÀ FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

L'attività di formazione scuola lavoro si innesta strutturalmente all'interno del curricolo scolastico diventando una componente fondamentale della formazione degli allievi con l'obiettivo principale di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti entrando a diretto contatto con le diverse realtà produttive, aziendali, partendo da quelle presenti nel territorio.

L'organizzazione delle attività di formazione scuola lavoro, attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese/enti che ospitano lo studente, assume un ruolo di rilevante importanza, nel contesto dello sviluppo dell'apprendimento ed è complementare a quello normalmente proposto in aula e nei laboratori didattici. Il percorso di formazione scuola lavoro è uno strumento che rafforza la collaborazione tra scuola e mondo delle imprese, della produzione e ha come finalità anche quella di facilitare la realizzazione di percorsi di apprendimento, basati sul contatto diretto, sull'esperienza pratica da realizzare a stretto contatto con gli operatori professionali coinvolti nel loro ambiente di lavoro.

Sulla base di queste osservazioni, il Polo Scolastico Paritario "S. Pietro Celestino", per permettere agli studenti di svolgere le 90 ore di FSL, ha attivato convenzioni con i seguenti enti:

- FEA SRL PESCARA
- PUNTO FORMAZIONE
- GLI AMICI DI POOH CRESCONO SRL
- SPORTING CLUB SASSUOLO ASD
- STUDIUM CONFAO
- ASD SPARKY SCANDRIGLIA
- ATLAS FILTRI
- CENTRO STUDI "LEONARDO DA VINCI"
- BRITISH INSTITUTES ISERNIA
- CENTRO STUDI PESARO
- ASSOCIAZIONE A CAMPANASSA
- GENOA CFC SPA

Finalità e gli obiettivi perseguiti con le attività di FSL:

- Riconsiderare il ruolo della scuola quale agenzia educativa e formativa in funzione dell'inserimento del giovane nel mondo del lavoro
- Favorire un'azione sinergica di tutto il sistema formativo per realizzare un'efficace formazione scuola-lavoro
- Offrire formazione spendibile nel mondo del lavoro.

Obiettivi generali	Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un sistema stabile di rapporti tra scuola e mondo del lavoro • Acquisire comportamenti responsabili nei confronti del lavoro, inteso non solo in modo strumentale o finalizzato alla produzione ma anche come servizio e come attività progettuale • Acquisire strumenti di osservazione e di metodo atti a comprendere la complessità della realtà lavorativa (organizzativa dell'azienda e modalità comunicative all'interno di essa) • Acquisire una maggiore autonomia nella gestione del proprio tempo e nell'utilizzo delle proprie conoscenze • Promuovere l'iniziativa personale al fine di riuscire ad affrontare al meglio situazioni nuove 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il mondo del lavoro • Saper affrontare situazioni nuove e impreviste • Saper trovare forme efficaci di comunicazione • Saper produrre contributi personali e originali • Sviluppare autonomia decisionale • Sviluppare capacità di risolvere i problemi • Sviluppare capacità di adattamento ai cambiamenti • Sapere assumere responsabilità • Comprendere la necessità della "continuità formativa"

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Prove scritte	Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie
Prove di tipo tradizionale	Prove scritte di italiano, inglese.
Prove strutturate	Test d'ingresso; test a risposta multipla; domande vero/falso

E anche:

- ✓ test d'ingresso orali,
- ✓ verifiche orali
- ✓ sondaggi a dialogo
- ✓ compiti assegnati
- ✓ lavori di gruppo

VALUTAZIONE

DIAGNOSTICA: test d'ingresso orali e scritti, sondaggi a dialogo.

FORMATIVA: Verifiche orali, sondaggi a dialogo, compiti assegnati, lavori di gruppo.

SOMMATIVA: Prove scritte tradizionali, verifiche orali, domande a risposta breve, test a risposta multipla.

La valutazione è stata attribuita sulla base dei seguenti elementi:

- ✓ verifiche scritte e orali
- ✓ costanza nella frequenza,
- ✓ impegno
- ✓ partecipazione al dialogo educativo
- ✓ interesse per le discipline
- ✓ partecipazione ad attività extra-curricolari attinenti alle discipline
- ✓ approfondimento autonomo
- ✓ ordine e capacità organizzativa

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Gli stessi elementi concorreranno alla valutazione finale del Consiglio di classe.

Essa farà riferimento ai risultati conseguiti dai singoli studenti in termini di apprendimento dei contenuti e di sviluppo delle competenze e abilità richieste, disciplinari e trasversali, in relazione ai livelli di partenza, alla crescita e alla maturazione dello studente.

Sarà una valutazione riferita prevalentemente agli obiettivi raggiunti, piuttosto che a quelli mancati.

Nella valutazione finale non sarà trascurato il progresso degli studenti nella direzione degli obiettivi formativi fissati collegialmente o il superamento dei comparti disciplinari.

L'attività dei docenti, impegnata anche con la didattica a distanza, è orientata a tenere in considerazione anche:

- ✓ Partecipazione e senso di responsabilità: frequenza delle lezioni in modalità sincrona, attività in modalità asincrona, impegni e puntualità nelle consegne.
- ✓ Capacità di comunicazione e interazione: ascolto, partecipazione al dialogo educativo e al confronto, spirito d'iniziativa.
- ✓ Gestione di informazioni e contenuti: autonomia nell'organizzazione del lavoro e nel processo di apprendimento.
- ✓ Competenza digitale.
- ✓ Osservanza delle regole in rete.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'allegato A al decreto legislativo.

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'**ALLEGATO 1** della copia del presente Documento a uso della Commissione d'esame.

Media M	$M < 6$	-	-	7-8
	$M = 6$	7-8	8-9	9-10
	$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
	$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
	$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
	$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Come da Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, si tiene conto che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Per ottenere il massimo del punteggio (credito) della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:

- a) Giungere direttamente a una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (esempio 7,60)
- b) Giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate quali crediti formativi.

Tutte le attività valutate come FSL non possono contribuire all'assegnazione del credito scolastico.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

PARTECIPAZIONE A PROGETTI E USCITE DIDATTICHE	CREDITI
Visita guidata a siti archeologici del territorio	0,20
Orientamento universitario	0,20

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO SCOLASTICO	CREDITI
Frequenza attiva e puntualità costante	0,10
Attenzione e partecipazione attiva nel gruppo classe	0,10
Adempimento regolare e accurato delle consegne	0,10
Rispetto scrupoloso delle norme e relazioni corrette con i compagni	0,10

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

1. Rispetto del Regolamento di Istituto.
2. Comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
 - c) durante viaggi e visite di istruzione.
3. Frequenza e puntualità.
4. Partecipazione alle lezioni.
5. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala, però, una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Voto	Atteggiamento interpersonale	Atteggiamento verso il lavoro	Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento	Frequenza	Richiami e note disciplinari
10	Particolarmente maturo, rispettoso e disponibile a collaborare con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra particolare costanza e serietà nel lavoro in classe e individuale. Apporta di frequente contributi originali e costruttivi alle attività didattiche.	Mantiene un comportamento adeguato e corretto, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza con cura e attenzione il materiale didattico.	Frequenza assidua e responsabile. Puntualità in entrata. Assenze e ritardi nella norma prevista dal regolamento. Giustificazioni regolari.	Nessuno/a.
9	Equilibrato, corretto e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra costanza e diligenza nel lavoro in classe e individuale. Apporta un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche, conformemente alla sua indole.	Mantiene un comportamento adeguato e corretto, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza con cura e attenzione il materiale didattico.	Frequenza assidua e responsabile. Puntualità in entrata. Assenze e ritardi nella norma prevista dal regolamento. Giustificazioni regolari.	Nessuno/a.
8	Generalmente equilibrato e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra in genere interesse e diligenza nel lavoro in classe e individuale. Sa apportare, quando si impegna, un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche.	Mantiene un comportamento nel complesso adeguato e rispettoso, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza correttamente il materiale didattico.	Frequenza nel complesso costante. Sporadici ritardi in ingresso e nella giustificazione delle assenze.	Nessuna nota disciplinare. Eventuali richiami scritti o verbali sporadici.
7	Assume comportamenti non sempre adeguati e rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale	Mostra un interesse selettivo e/o discontinuo per una o più discipline. Assume talvolta atteggiamenti poco collaborativi e di disturbo dell'attività didattica.	Comportamento non sempre attento e/o rispettoso verso l'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo del materiale didattico.	Frequenti assenze, entrate in ritardo e/o uscite anticipate e/o ripetute dimenticanze del badge. Partecipazione selettiva alle lezioni.	Non più di una nota disciplinare individuale. Alcuni richiami scritti o verbali.

	scolastico.				
6	Assume comportamenti inadeguati e non rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico	Mostra disinteresse generalizzato per le attività proposte e disturba frequentemente il regolare svolgimento della didattica. Durante le prove di verifica, mette in atto comportamenti scorretti e/o utilizza strategie e mezzi non consentiti dal regolamento.	Manca di rispetto e attenzione verso gli ambienti di apprendimento, le strumentazioni e i materiali didattici.	Frequenza discontinua o saltuaria. Ripetuti ritardi e uscite anticipate. Assenze mirate.	Frequenti richiami, verbali e scritti. Non più di due note disciplinari individuali.
5	Assume spesso comportamenti molto irrispettosi e scorretti nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico. Influenza negativamente le dinamiche del gruppo.	Trascura completamente le attività proposte, manifestando scarso impegno anche nello studio individuale. Disturba frequentemente il regolare svolgimento delle attività. Durante le prove di verifica, mette in atto comportamenti scorretti e/o utilizza strategie e mezzi non consentiti dal regolamento.	Manca di rispetto e/o volutamente danneggia strutture, strumentazioni e materiali didattici.	Frequenza discontinua o saltuaria. Ripetuti ritardi e uscite anticipate. Reiterate assenze mirate e/o non giustificate.	Molteplici note disciplinari e/o provvedimenti di sospensione.

NOTE

Per ambiente di apprendimento si intende qualunque luogo, fisico o virtuale/digitale, in cui si svolga l'attività didattica. Ai fini della determinazione del voto di comportamento, l'individuazione, per ciascun indicatore, del descrittore più appropriato al profilo di ciascuno studente è effettuata seguendo il criterio della maggiore (anche se non totale) corrispondenza.

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE - DECLINAZIONE DEI DESCRITTORI

LIVELLO	Voto in decimi	INDICATORI			*Livello di certificazione delle competenze di base (DM.9 del 27 gennaio 2010)
		CONOSCENZE	ABILITÀ (comprensione, analisi, sintesi, applicazione)	COMPETENZE (utilizzo delle conoscenze e delle abilità, valutazione, spirito di iniziativa, rielaborazione personale e critica, responsabilità, autonomia)	
L1	1-2	Non possiede alcuna conoscenza.	Non manifesta alcuna abilità	Non manifesta alcuna competenza	Non ha raggiunto il livello di base delle competenze
L2	3	Possiede labili conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni	Comprende molto confusamente gli argomenti che riorganizza con grande fatica. Mostra profonde difficoltà nelle abilità di analisi e sintesi.	Disattende le consegne o risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione. Manca di autonomia	
L3	4	Possiede conoscenze vaghe e confuse e con difficoltà ne distingue i nuclei essenziali	Comprende in modo sommario gli argomenti. Classifica e sintetizza le nozioni in modo limitato. Si orienta a fatica con l'analisi dei problemi se pur semplici.	Affronta le consegne in modo sommario. Utilizza in modo scorretto le poche conoscenze di cui è in possesso. Tenta di confrontare e valutare, ma con gravi errori di impostazione e confuse procedure di risoluzione	
L4	5	E' in possesso di conoscenze esigue delle quali coglie implicazioni e nuclei essenziali in modo parziale	Comprende e riorganizza gli argomenti in modo approssimativo. Classifica e sintetizza dati semplici, ma con incertezza. Analizza parzialmente i dati in suo possesso	Sviluppa le consegne in modo incompleto. Utilizza semplici procedure risolutive in maniera non sempre adeguata. Se guidato sa confrontare e valutare superficialmente.	
L5	6	Possiede conoscenze essenziali negli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi	Comprende a livello essenziale e riorganizza in forme semplici gli argomenti. Distingue, classifica e sintetizza le conoscenze in modo elementare, ma correttamente.	Sviluppa le consegne in modo semplice, ma appropriato. Utilizza le conoscenze in suo possesso in contesti nuovi con sufficiente correttezza, ma non sempre in autonomia. Confronta e valuta, a livello essenziale con modalità sufficientemente corrette, ma non ancora in autonomia.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
			Sa analizzare problemi semplici		
L6	7	Possiede conoscenze complete che contestualizza correttamente	Comprende correttamente e senza incertezze gli argomenti che riorganizza in forme mediamente articolate, anche collegandoli tra loro. Distingue, classifica e sintetizza dati di media complessità.	Sviluppa le consegne in modo appropriato e coerente. Utilizza correttamente le procedure risolutive in contesti nuovi con discreta autonomia. Confronta e valuta in forme semplici e corrette, per lo più in autonomia.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite
			Analizza problemi di media-complessità		
L7	8	Possiede conoscenze complete ed approfondite di tutti gli argomenti proposti.	Comprende con rapidità e sicurezza. Riorganizza in modo personale e in forma articolata gli argomenti collegandoli correttamente ad altri.	Imposta problemi di media complessità e formula in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione. Utilizza con sicurezza e autonomia tutte le conoscenze in suo possesso in nuovi contesti.	
			Distingue, classifica, analizza e sintetizza con apprezzabile sicurezza dati di complessità medio-alta.		
L8	9	Possiede conoscenze complete, approfondite e ben strutturate, anche in ambiti collaterali a quelli oggetto di studio	Comprende pienamente e in tutta sicurezza dati di complessità notevole; li riorganizza in forme originali e li collega ad altri dati, riconoscendone opposizioni ed analogie. Distingue, classifica e sintetizza con sicurezza, spesso in forme originali, dati di complessità notevole	Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale. Utilizza del tutto autonomamente e correttamente procedure risolutive in tutti nuovi contesti proponendo applicazioni originali. Effettua confronti approfonditi e articolati in piena autonomia ed esprime valutazioni acute, frutto di elaborazione originale	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
			Comprende pienamente e in assoluta autonomia. È in grado di sviluppare analisi autonome di esposte i risultati con pertinenza, efficacia ed originalità. Distingue, classifica e riorganizza con sicurezza e in forme originali dati di qualsiasi livello di complessità.		
L9	10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari, grazie ad una ricca ed articolata rete di informazioni ed approfondimenti interdisciplinari e personali	Comprende pienamente e in assoluta autonomia. È in grado di sviluppare analisi autonome di esposte i risultati con pertinenza, efficacia ed originalità. Distingue, classifica e riorganizza con sicurezza e in forme originali dati di qualsiasi livello di complessità.	Utilizza del tutto autonomamente, correttamente e con pronto intuito a tutti i nuovi contesti, le procedure risolutive, proponendo applicazioni autentiche ed originali. Effettua in piena autonomia confronti approfonditi ed articolati esprimendo valutazioni critiche del tutto originali. Risolve problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientamento. Imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricchezza di riferimenti.	

da L1 a L4 non ha raggiunto il livello base delle competenze;

Livello base: (media da 6 a 7.5);

Livello intermedio: (media da 7.6 a 8.5);

Livello avanzato: (media da 8.6 a 10)

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Avanzato	10 eccellente	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono approfondite, complete, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Lo studente sa recuperarle facilmente, metterle in relazione in modo completamente autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Mette in atto in completa autonomia le abilità connesse ai temi trattati e porta autonomamente contributi personali e originali. I suoi comportamenti sono coerenti con l'educazione civica e dimostra questa consapevolezza nelle riflessioni personali,</p>
	9 ottimo	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e porta contributi personali e originali. Adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali.</p>
Intermedio	8 buono	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collegando le conoscenze all'esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>
	7 discreto	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle, in modo abbastanza autonomo e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente e autonomamente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>
Base	6 sufficiente	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. Saltuariamente rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia portando a termine</p>

		consegne e responsabilità affidate.
Livello base non raggiunto	5 mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono parziali, organizzabili e recuperabili spesso solo con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza, ma spesso in maniera parziale e imprecisa. Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e raramente rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia.

INIZIATIVE PER L'INCLUSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Il Consiglio di Classe, in linea con la normativa vigente in materia di inclusione, attesta la presenza all'interno del gruppo classe di dieci studenti per i quali è stato redatto e approvato un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Nello specifico, la classe annovera sei alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), tra i quali si registra un caso di comorbidità con disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD), tre alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), e un ulteriore alunno con diagnosi di ADHD.

Per quanto concerne i criteri di valutazione applicati durante l'anno scolastico e previsti per l'imminente Esame di Maturità, si precisa che non sono state adottate griglie di valutazione differenziate rispetto a quelle del resto della classe; la valutazione si è focalizzata sul livello di raggiungimento degli obiettivi previsti, tenendo conto delle specifiche situazioni di partenza. Le prove di verifica e l'esame finale prevedono tuttavia l'impiego degli strumenti compensativi e delle misure dispensative già consolidati nel percorso didattico quotidiano. Tra questi, per i candidati che ne abbiano specifica indicazione all'interno del proprio Piano Didattico Personalizzato, è previsto l'ausilio del computer dotato di correttore ortografico per le prove scritte.

Si sottolinea che, per ragioni di tutela della riservatezza, la presente sezione mantiene una formulazione di carattere generale. Per le indicazioni di dettaglio relative alle singole diagnosi, alle metodologie didattiche personalizzate e alle specifiche misure adottate per ogni studente, si rimanda alla consultazione dei singoli PDP e allegato 4, documenti che integrano il presente fascicolo in forma riservata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ED ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI DI GIUDIZIO DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "S. PIETRO CELESTINO" – ISERNIA

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025/26

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
INDICATORI SPECIFICI max pt. 40	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa a forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10	
		Sicura e completa aderenza al a consegna.	8	
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente.	2	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata	10	
		Buona comprensione del testo	8	
		Comprensione sostanziale del testo	6	
		Comprensione parziale del testo	4	
		Errata comprensione del testo	2	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10	
		Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
		Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6	
		Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa	4	
		Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
		Personale, con citazioni, documentata.	8	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6	
		Scarsi punti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente	2	
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata e incoerente.	4	
	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi)	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali	20	
		Personale, con citazioni, documentata	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente	4	
TOTALE				

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo italiano

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
INDICATORI SPECIFICI max pt. 40	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia.	14	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte con chiarezza e formulate in modo generalmente chiaro	12	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo abbastanza comprensibile	8	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo poco comprensibile	4	
		La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono inesistenti	2	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato	13	
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato	11	
		La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato	9	
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente	5	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto	2	
		Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni arricchite da numerosi spunti culturali.	13	
		Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11	
		Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9	
		Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo poco appropriato, con pochi riferimenti culturali.	5	
	INDICATORI GENERALI max pt. 60	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo non appropriato, con scarsi/senza riferimenti culturali.	2
Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.			20	
Ordinata, equilibrata e coesa.			16	
Semplice, lineare e coesa.			12	
Non sempre coerente, ripetitiva			8	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		Disordinata e incoerente.	4	
		Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi)	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio	8	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
		Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali	20	
		Personale, con citazioni, documentata	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	8	
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente	4		
TOTALE				

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
INDICATORI SPECIFICI max pt. 40	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata	14	
		Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale	12	
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale	8	
		Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata	4	
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente	2	
	Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni	13	
		Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa	11	
		Esposizione semplice, esposizione poco lineare e coesa	9	
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva	5	
		Esposizione disordinata, ripetitiva	2	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi	13	
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi	11	
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi	9	
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali	5	
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali	2	
INDICATORI GENERALI max pt. 60	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata e incoerente.	4	
	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi)	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali	20	
		Personale, con citazioni, documentata	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente	4	
TOTALE				

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "S. PIETRO CELESTINO" – ISERNIA
ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025/26
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Prova di Lingua e cultura straniera 1 – Lingua inglese

CANDIDATO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO	
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	Parte 1	Parte 3
COMPrensIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficientemente contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche passaggio più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Parte 2	Parte 4
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA:		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta chiarezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	TOT. +2=..... /20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

* Arrotondamento all'unità successiva per valori superiori a 0,50

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

TABELLA DI CONVERSIONE

VOTO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI	VOTO IN DECIMI
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E CULTURA ITALIANA	MAGNANTI CONCETTA	
INGLESE	MELARAGNO MARIA PIA	
SPAGNOLO	MELCHIORRE ORIANA	
FRANCESE	BERLINGIERI ALESSANDRA	
STORIA	VALENTINO LIDIA	
FILOSOFIA	DI CIUCCIO LINDA	
MATEMATICA	DE MARCO ELISA	
FISICA	DE MARCO ELISA	
SCIENZE NATURALI	AQUILANO CHIARA	
STORIA DELL'ARTE	IRACE VIRGINIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BARBATO MATTEO	

Il Coordinatore Didattico
Prof. Franco Salvucci
F.to

ALLEGATO 1 - Elenco degli gli alunni con relativo credito:

(Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719, l'allegato 1 non è allegato al Documento pubblicato all'Albo on-line della scuola).

ALLEGATO 2 – Contenuti disciplinari e programmi svolti

In merito alla definizione dei contenuti disciplinari trattati durante l'anno scolastico, si comunica che i programmi dettagliati relativi alle singole materie di indirizzo e a tutte le discipline del piano di studi verranno allegati formalmente al presente documento in data 30 maggio. Tale differimento è necessario per consentire a tutti i docenti del Consiglio di Classe di ultimare lo svolgimento dei percorsi didattici programmati e di fornire un resoconto puntuale e definitivo delle attività effettivamente svolte con gli studenti entro il termine delle lezioni.

I suddetti programmi, una volta protocollati, costituiranno parte integrante del Documento del 15 maggio e rappresenteranno il riferimento ufficiale per la Commissione d'esame ai fini della conduzione del colloquio e della valutazione delle competenze acquisite.

ALLEGATO 3 - Elenco degli gli alunni con relativo credito:

(Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719, l'allegato 3 non è allegato al Documento pubblicato all'Albo on-line della scuola).

ALLEGATO 4 - Elenco degli gli alunni con PDP:

(Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719, l'allegato 1 non è allegato al Documento pubblicato all'Albo on-line della scuola).